

# 2008/2009

ISTITUTO  
COMPENSIVO F. BERTI  
DI PRIGNANO S/S.  
A cura di Rosalia Pietralunga

COMUNE DI PRIGNANO  
FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI MODENA.

## **PROGETTO "PSICOMOTRICITA' E ACQUATICITA': INSIEME PER DIVENTARE GRANDI"**

Il progetto "Psicomotricità e acquaticità insieme per diventare grandi" nasce dagli effettivi bisogni di alcuni bambini diversamente abili presenti nella piccola Comunità dell'Appennino Modena Ovest.

Tale progetto concentra la sua attenzione nelle strette relazioni e stimolazioni che attraverso l'attività di psicomotricità ed acquaticità intervengono tra il corpo e la psyche. L'attività si basa sul riconoscimento della globalità della persona come condizione funzionale, relazionale, cognitiva e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani formativi.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Dall'osservazione sistematica del contesto scolastico, delle sezioni in cui vivono quotidianamente i bambini diversamente abili e non è nata la necessità di portare avanti un'attività psicopedagogica che desse spazio alla spontaneità dei bambini e delle bambine in cui sentirsi protagonisti del proprio gioco, potendolo condividere con adulti accoglienti. L'interesse si è focalizzato oltre che sulla psicomotricità in palestra anche sull'attività in acqua. L'attività acquatica non è una psicoterapia ma fa necessariamente riferimento alle trasposizioni simboliche che il bambino vive ed esprime spontaneamente e inconsciamente nei suoi giochi. Se l'acqua, che avvolge e sostiene il corpo, rappresenta la madre a un livello più arcaico, il liquido amniotico, questo influisce, anche se inconsciamente, sul vissuto del bambino e può determinare i suoi comportamenti di abbandono o rifiuto della dipendenza. L'acqua in se stessa, percepita come elemento naturale, l'acqua vissuta corporalmente, che avvolge strettamente il corpo e, secondo il Principio di Archimede gli dà quella sensazione di leggerezza che permette il galleggiamento e ci libera anche un po' dalla attrazione terrestre ma per contro ci trattiene e ci racchiude. E' anche possibile vivere naturalmente l'illusione di volare liberamente nello spazio ma le sedute di acquaticità non vanno oltre.

Il lavoro nell'acqua è particolarmente interessante per i bambini diversamente abili: affetti da Sindrome di Down, motori, sensoriali, spastici e neuromotori. La presenza dei disabili è positiva, in quanto modifica la visione abituale delle disabilità; alcuni disabili si rivelano più abili nell'acqua che i bambini normodotati e questo li rivalorizza ai loro occhi come agli occhi degli altri.

## FINALITA'

Il progetto "Psicomotricità e Acquaticità" prende in considerazione tutti i Campi di Esperienza: " *Il sé e l'altro, Il corpo in movimento, Linguaggi, creatività, espressione, La conoscenza del mondo*. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia di Prignano " Lo Scarabocchio" di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

I docenti, dietro ai vari campi di esperienza, individuano, suggeriscono orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire: sia **lo sviluppo della competenza** che a questa età va inteso in modo globale e unitario; (*Ministero della Pubblica Istruzione come citato dal testo: "Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione" Roma settembre 2007 pg.31*), sia **l'effettiva integrazione scolastica** (*Legge 104/1992*). Il processo di integrazione è la premessa indispensabile ad ogni possibilità di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni individuo, sia esso abile o disabile.

Nel pensare a strumenti, alle strategie, modalità che possano contribuire all'educazione, all'istruzione e alla formazione del diversamente abile, o di un soggetto che si segnali per diversità, diventa fondamentale collocarli in un contesto nel quale la posizione centrale sia assegnata alla presenza di un gruppo che condivide con il soggetto in difficoltà esperienze didattiche, ludiche, formative, lavorative, in pratica che lo *integri*. Lavorare sul territorio e con il territorio significa instaurare molte relazioni tra soggetti in gioco. Questo permette di promuovere una cultura diffusa dell'integrazione coinvolgendo le diverse persone che si occupano di disabilità, creare una rete fatta di legami umani e professionali, costruire progetti comuni partendo da realtà già esistenti.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Prendere fiducia nelle capacità d'azione e affermazione personale al fine di vincere le paure e vivere il piacere del "movimento" interagendo con il gruppo dei compagni;
2. Strutturare una immagine positiva di sé rafforzando l'identità personale;
3. Trovare o ritrovare le esperienze piacevoli proprie del movimento e del gioco condividendole con gli altri;
4. Utilizzare lo strumentario ORFH per promuovere la capacità di ascolto e per liberare le emozioni facilitandone l'espressione attraverso l'unione di musica e corpo.
5. Sviluppare e maturare tutte le forme di espressione : disegno, linguaggio verbale, area logica, e grafico pittorica.

## **L'ACQUA NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA**

Il progetto "Psicomotricità e Acquaticità insieme per diventare grandi" comprende la prerogativa di saper integrare le sensazioni con il movimento, le emozioni con le azioni, producendo risposte che si ripercuotono poi nell'esperienza quotidiana.

Nella scuola dell'infanzia verranno proposte situazioni come : soffiare sulla schiuma di sapone depositata sopra l'acqua, fare le bolle, far scivolare la goccia costruendo una strada, disegnare con le gocce, sperimentare con imbuti, sacchetti di plastica, contagocce, colini, mestoli, colorare l'acqua con gli acquerelli.

Inoltre proporre i giochi attorno al bagnarsi, lavare, lavarsi e alla sperimentazione dei sapori dell'acqua: salata, dolce, o la sua consistenza: trasformare l'acqua in ghiaccioli, aggiungere liquidi all'acqua (olio, sciroppo, detersivi).

Giochi con oggetti che galleggiano e che vanno a fondo: pesante, leggero, verticale orizzontale, rilassato, fermo, in movimento, travasare, tanto, poco, più, meno.

Allestire una parete dedicata ai disegni dell'attività in piscina e un acquario in sezione?

Tutto ciò crea esperienze concrete, conoscenza ed esplorazioni piacevoli, stimoli per capire, vivere insieme e ricordare. I bambini integrano tutto questo nel loro essere e lo utilizzano per il loro divenire, dandogli un significato e un valore condiviso.

## **RISORSE DISPONIBILI**

Figure professionali coinvolte

- Un esperto di psicomotricità;
- Un esperto di musica;
- Un istruttore ogni 8 /10 bambini/e
- Un fisioterapista esperto in acquaticità:
- Due docenti di sezione;
- Due docenti di sostegno;?
- Educatore

Altri attori coinvolti nel progetto:

- Le famiglie ,
- Il Comune di Prignano S/S
- I servizi sociali;
- Le associazioni (Croce Rossa).

## **SPAZI**

L'attività di psicomotricità verrà svolta a piccolo e/o grande gruppo nel salone della scuola dell'infanzia o /e nella palestra comunale attigua alla scuola.

L'attività di acquaticità verrà svolta presso il "Centro Sportivo Ca' Marta " di Sassuolo ( distante 20 km)

## **TEMPI**

- Per l' attività di psicomotricità 1 volta alla settimana dal mese di ?
- Per l'attività musicale 1 volta a settimana da l mese di?
- Per l'attività di acquaticità 1 volta a settimana con i genitori e le insegnanti, l'educatore (totale 10 incontri) dalle 9:50 alle 10:30 dal 4 Marzo al 20 Maggio con 20 /25alumni .
- Gli alunni della scuola dell'infanzia di Prignano avranno la possibilità di effettuare 5 incontri consecutivi la sezione "1"
- E 5 incontri consecutivi la sezione "2"
- Il calendario definitivo per l'acquaticità verrà comunicata nel mese di Gennaio 2009

## **STRUMENTI E MATERIALI:**

Per il progetto Psicomotricità e Acquaticità: insieme per diventare grandi sono previsti l'acquisto dei seguenti materiali:

*Per l'attività di psicomotricità*

- 3 tunnelli;
- 2 carrelli psicomotricità con accessori;
- 4 corsa con sacchi;
- 1 piscina angolare
- 1 morbido smac
- 1 scatola magica
- 4 paracaduti

- 4 cuscini ad aria;
- 4 percorsi trapezoidali diritto;
- 4 percorsi trapezoidali curvo;
- 4 pietre del torrente;
- 1 pallauovo;
- 4 clavette;
- 2 sacco psicomotricità;
- 1 anello tattile;
- 2 coni;
- 2 bastoni medi;
- 2 bastoni piccoli;
- 4 palle lisce medie;
- 4 palle lisce grandi;

*Per l'attività di musica:*

- 2 maxi lotto le percussioni;
- 2 braccialetti con sonagli;
- 2 arpeggi;
- 1 bascula rotonda con l'impugnatura;
- 4 maxi lotto "gli strumenti musicali";
- 2 bongo a toni;
- 1 scala di campanelle 1 bastone della pioggia;
- 1 tamburello con l'impugnatura;
- 1 wood block 3 toni;
- 1 xilofono 1 metallofono 1 ocarina.

*Per l'acquaticità il materiale verrà indicato in sede di riunione con i genitori e fornito dal Centro Sportivo CA' MARTA del Comune di Sassuolo.*

## **PRESUPPOSTI METODOLOGICI E ASPETTI ORGANIZZATIVI**

*Creazione di un team compatto, ma diversificato a livello di formazione professionale*

- Uno psicomotricista
- Un fisioterapista specializzato in acuaticita
- Un istruttore bagnante
- Un esperto di musica
- Definizione dei ruoli e competenze in acqua e al bordo vasca
- Un efficace coordinamento delle persone coinvolte (insegnanti, gestori, genitori, volontari).
- Relazione finale da parte dell'insegnante sul percorso dei bambini in acqua e a scuola e opinioni sul progetto;
- Scheda di osservazione
- Feedback ;
- Conferenza/assemblea di presentazione del progetto a tutti i genitori della scuola finalizzata a illustrare, sensibilizzare e rendere partecipi il più possibile le persone coinvolte circa gli obiettivi.
- È importante far conoscere il progetto e richiedere la collaborazione di tutti i genitori della scuola !
- Sarebbe utile alla fine del progetto una conferenza conclusiva aperta a tutta la popolazione del territorio per illustrare il lavoro attraverso un video, l'allestimento di una mostra fotografica e i lavori svolti dai bambini.
- Per pubblicizzare l'iniziativa è utile realizzare il coinvolgimento dei media all'evento (Gazzetta di Modena o il Resto del Carlino) facendolo precedere da una conferenza stampa , affinché sia promossa la divulgazione culturale.

## **CONTENUTI**

- Le basi sulle quali si appoggia il progetto sono :
- La valenza dell'acqua trattata negli aspetti psicodinamici;
- Il gioco come strumento privilegiato;
- La fiaba come simbolismo dell'esperienza;
- La musica di supporto nei diversi momenti;
- Il colore per le sensazioni che produce;
- Il materiale e il suo significato simbolico;

- Il gruppo per la ricchezza che offre in sé;
- L'osservazione come metodologia;
- Il ruolo degli adulti in quanto responsabile.

## **IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI**

Prima dell'inizio del percorso di acquaticità si terrà un incontro preliminare con i genitori per la conoscenza reciproca e l'inizio di un rapporto di collaborazione.

Questo è un momento importante per Acquisire informazioni sull'eventuali patologie e sul rapporto con l'acqua utilizzando una traccia preparata per il colloquio con l'istruttore e il fisioterapista.

## **CRITERI E MODALITA'DI VERIFICA**

1. Conversazioni con i bambini e le bambine;
2. Produzioni, disegni dei bambini e delle bambine;
3. Testimonianze e messaggi verbali, non verbali e grafico/pittorico dei bambini;
4. Feedback;
5. Scheda di osservazione

## **DOCUMENTAZIONE**

- Cartelloni realizzati dai bambini ;
- Mostra fotografica del Progetto;
- Percorso svolto all'interno della programmazione scolastica da inserire nel diario personale di ciascun bambino;
- Realizzazione di un video da proiettare durante la mostra/festa finale come esempio di **BUONA PRASSI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA.**

## **MODALITA' DI DIFFUSIONE**

- Giornale locale;
- Quotidiani .